

Codice A1700A

D.D. 18 settembre 2023, n. 768

**RETTIFICA E SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO 1 DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 670/A1700A/2023 DEL 03/08/2023**



**ATTO DD 768/A1700A/2023**

**DEL 18/09/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**OGGETTO: RETTIFICA E SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO 1 DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 670/A1700A/2023 DEL 03/08/2023**

**PREMESSO CHE**

- la Direzione Agricoltura e Cibo è competente per l'istruttoria, i controlli amministrativi e in campo, i collaudi delle domande di sostegno e di pagamento del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 – 2027 di cui ai Reg. (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116, nonché per le attività relative agli accertamenti tecnico valutativi mirati al dimensionamento economico dei danni causati da avversità e calamità naturali;
- la Regione Piemonte si è dotata della struttura tecnico-scientifica IPLA S.p.A. capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell'ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l'obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili. Compie attività di assistenza tecnica nelle materie di competenza a favore degli uffici regionali (art. 5 dello *Statuto*);
- è stata approvata in data 3 agosto 2023 la determinazione dirigenziale n. 670 – “*L.R. 1/2019, REG.UE 2021/2115, REG. UE 2021/2116. Affidamento in regime di in-house providing ad IPLA SpA delle attività connesse alle domande relative al CSR della Regione Piemonte 2023 – 2027, a domande relative al PSR 2014 – 2022, di accertamento dei danni da avversità e calamità naturali, e delle richieste di collaudo per domande di ristrutturazione e riconversione vigneti. Approvazione schema di convenzione. Spesa di euro 100.000,00. Impegno di euro 30.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2023 e di euro 70.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2024. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 e 2024*”.

DATO ATTO CHE con la DD n. 670 del 3 agosto 2023 è stato approvato lo schema di convenzione (Allegato 1) tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente - IPLA S.p.A. finalizzato all'affidamento per la realizzazione delle attività relative all'istruttoria, ai controlli amministrativi e in campo, ai collaudi delle domande di sostegno e di pagamento relative al Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 – 2027 di cui alla DGR n. 17-6532 del 20/02/2023, per le domande di sostegno e pagamento relative al PSR 2014 – 2020, nonché alle attività relative agli accertamenti tecnico valutativi mirati al dimensionamento economico dei danni causati da avversità e calamità naturali, nonché alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle

domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti.

CONSIDERATO CHE si rende necessario includere nelle attività oggetto della Convenzione anche quelle relative agli accertamenti tecnico valutativi mirati al dimensionamento economico dei danni alle aziende agricole causati dalla fauna selvatica (ART. 1).

RITENUTO

- che la Convenzione in approvazione debba avere durata fino al 31/12/2025 anziché come indicato il 31/12/2024 (ART. 2);
- che il dispositivo dell'Art. 6 (*Corrispettivi*) debba essere sostituito con il seguente: *“Secondo le esigenze della Direzione Agricoltura e cibo, verranno di volta in volta attivati singoli atti di affidamento che specificheranno nel dettaglio le attività da svolgersi e con la relativa tempistica. A seguito di presentazione delle offerte economiche da parte di IPLA, in relazione alle singole attività affidate, la Direzione Agricoltura e cibo e il settore interessato provvederanno all’approvazione delle stesse. I corrispettivi da corrispondere all’IPLA per le prestazioni oggetto dei singoli affidamenti, trovano copertura finanziaria nel limite degli stanziamenti iscritti in competenza sul capitolo di spesa 129330 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023-2024-2025”* (ART. 6);
- opportuno integrare l’articolato della convenzione con richiamo alla legislazione in materia di sicurezza e tutela del lavoro inserendo la seguente disposizione: *“Art. 9 (Disposizione per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro)*

*IPLA garantisce l’attuazione delle disposizioni del Dlgs. n. 81 del 9 aprile 2008. Il personale di IPLA coinvolto nelle attività affidate è tenuto al rispetto degli obblighi derivanti dall’applicazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.”* (ART. 9).

RITENUTO, INOLTRE, di confermare il contenuto della determinazione dirigenziale n. 670/2023 del 03/08/2023 in ogni altra sua parte.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016, n. 1-4046 come modificata dalla DGR 14 giugno 2021, 1-3361.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche e s.m.i.;
- Art. 17 della l.r. n. 23/2008 recante - Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale e s.m.i.;
- Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 - Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione;
- DGR n. 1-1717 del 13/07/2015 - Attuazione delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 relative al codice di comportamento dei

dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte;

- DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 - Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000;
- DGR n. 1-7108 del 29 giugno 2018 recante Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte;
- DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021 - Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046;
- DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 il cui oggetto è " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023;

*determina*

1. Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 670 del 3 agosto 2023 – “L.R. 1/2019, REG.UE 2021/2115, REG. UE 2021/2116. Affidamento in regime di in-house providing ad IPLA SpA delle attività connesse alle domande relative al CSR della Regione Piemonte 2023 – 2027, a domande relative al PSR 2014 – 2022, di accertamento dei danni da avversità e calamità naturali, e delle richieste di collaudo per domande di ristrutturazione e riconversione vigneti. Approvazione schema di convenzione. Spesa di euro 100.000,00. Impegno di euro 30.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2023 e di euro 70.000,00 sul capitolo di spesa 129330/2024. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 e 2024” approvando una versione aggiornata dell’Allegato 1, denominato Allegato A alla presente, che sostituisce integralmente la versione precedentemente approvata.
2. Di confermare in ogni altra sua parte la determinazione dirigenziale n. 670 del 3 agosto 2023.

*La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 comma 1, lettera b) e comma 2 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..*

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato-A\_Convenzione.pdf
2. Addendum\_Allegato-A.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## CONVENZIONE

**relativa alle attività istruttorie, di controllo e supporto tecnico delle domande CSR della Regione Piemonte 2023 – 2027, e delle domande relative al PSR 2014 – 2022, alle attività tecnico valutative mirate all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali e da fauna selvatica, e alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti**

### TRA

**Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo**, rappresentata dal Direttore, dr. Paolo BALOCCO, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Nizza, 330 - Torino;

### E

**l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente IPLA S.p.A.**, istituita con Legge n.12 dell'8 marzo 1979, società controllata da Regione Piemonte, rappresentata dall'Amministratore Unico, dr. Andrea MORANDO, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di IPLA, sita in Corso Casale, 476 - 10132 Torino.

### VISTO

- il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte* (di seguito PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e dalla Giunta regionale con deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;*
- la D.G.R. n. 1-3725 del 24 agosto 2021 che approva, ai sensi del Regolamento (UE) n.2020/2220, la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte;
- la Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 con cui la Commissione europea ha approvato ufficialmente le modifiche per l'estensione del PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022 ed è stato altresì disposto che, a seguito dell'approvazione e recepimento di tali modifiche, il PSR vigente venga da ora in avanti indicato come Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2022;
- la D.G.R. n. 30-4264 del 03/12/2021 di recepimento della Decisione C(2021)735 del 06/10/2021;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio *recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;*
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del 2 dicembre 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;*

- la Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 “*Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*”;
- la Legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 “*Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria*”;
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023 – 2027 dell’Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;
- il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte approvato con DGR n. 17-6532 del 20/02/2023;
- la Legge regionale n. 12 del 8 marzo 1979 che istituisce l’Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente (IPLA S.p.A.);
- la Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 – *Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*;
- l’art. 7 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- la DGR n. 1-7108 del 29 giugno 2018 recante – *Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte*.

#### CONSIDERATO CHE:

- l’art. 3 della Legge regionale n. 12 del 8 marzo 1979 contempla tra i compiti di IPLA le attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione e consulenza per conto della Regione Piemonte e di altri Enti pubblici regionali;
- con l’istituzione di IPLA S.p.A. la Regione ha voluto dotarsi, a favore dell’intera comunità piemontese, di uno strumento tecnico-scientifico capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell’ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l’obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili;
- IPLA S.p.A. ha consolidato competenze e professionalità durante decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale.

#### TENUTO CONTO CHE:

- con D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008, avente per oggetto “*Modifiche e integrazioni allo Statuto di I.P.L.A. S.p.A.*”, la Regione Piemonte ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA S.p.A., affinché esso potesse meglio rispondere a quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le Società pubbliche, in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “*in house providing*”;
- IPLA S.p.A. è società controllata dalla pubblica amministrazione che già opera in conformità alle disposizioni normative in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza, Accesso documentale, civico e generalizzato, nonché le regole sul procedimento amministrativo;
- l’art. 7, comma 2 dello Statuto di IPLA S.p.A., in conformità all’articolo 4 della legge regionale 12/79, individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la Società è soggetta;

- con D.G.R. n. 1-3120 del 11.04.2016 “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” IPLA S.p.A. è stata inclusa tra gli Organismi partecipati operanti in regime “in house providing” che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte;
- IPLA S.p.A. è amministrazione aggiudicatrice tenuta all’osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l’acquisizione di beni e servizi per l’esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l’obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;
- in data 02.03.2018 la Regione Piemonte ha provveduto all’iscrizione di IPLA S.p.A., ai sensi dell’art. 192 del Dlgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 7, nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti convengono e stipulano quanto segue:

#### Art.1

##### (Oggetto )

La Direzione Agricoltura e Cibo, può affidare a IPLA, ai sensi della presente Convenzione, le attività di supporto amministrativo e tecnico relative all’istruttoria, ai controlli amministrativi e in campo delle domande di sostegno e di pagamento del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023 – 2027, e delle domande di sostegno e di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022.

Possono inoltre essere affidate le attività relative agli accertamenti tecnico valutativi mirati al dimensionamento economico dei danni causati da avversità e calamità naturali, e dei danni alle aziende agricole causati dalla fauna selvatica; le istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti.

In base alle esigenze di servizio, segnalate alla Direzione dal dirigente regionale responsabile del settore interessato, la Direzione Agricoltura e Cibo formalizzerà all’IPLA la necessità di avviare una o più attività. L’IPLA, in base alla richiesta, invierà alla Direzione Agricoltura e Cibo una proposta tecnico economica, al fine di permettere alla stessa l’approvazione.

La formalizzazione dell’impegno contrattuale avverrà tramite lo scambio di lettere contratto, contenenti gli elementi essenziali dell’attività e le tempistiche di esecuzione, da sottoscrivere dal rappresentante legale di IPLA e dal dirigente interessato.

#### ART. 2

##### (Durata, recesso, risoluzione, modifiche)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata fino al 31/12/2025.

Le Parti si riservano la facoltà di risolvere la presente convenzione, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1456 c.c., in caso di inadempimento degli obblighi assunti, ovvero in caso di sopravvenuti motivi oggettivi impeditivi.

#### ART. 3

##### (Dichiarazioni e obblighi dei contraenti)

IPLA, con la sottoscrizione della presente convenzione, dichiara fin d’ora la disponibilità a vedersi affidate le attività di cui all’art. 1 e di essere a conoscenza che i conseguenti adempimenti previsti sono eseguibili sulla base delle istruzioni contenute nei *manuali* e nelle *istruzioni operative* di riferimento.

IPLA dichiara altresì di obbligarsi ad eseguire le attività specificate nei manuali procedurali e nelle istruzioni sopra citate.

IPLA dichiara inoltre di adeguarsi alla disciplina regionale in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato di cui all'Allegato A della DGR n. 1-7108 del 29 giugno 2018.

#### ART. 4 (Impegni dell'affidatario)

IPLA si impegna:

1. ad assicurare l'accessibilità dei documenti informatici e cartacei nonché la conservazione di questi ultimi in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo ai sensi della normativa comunitaria;
2. a rispettare, nell'esercizio delle attività affidate:
  - i. la disponibilità di risorse umane adeguate per l'esecuzione delle operazioni e di competenze tecniche adeguate ai differenti livelli operativi;
  - ii. la separazione delle funzioni;
  - iii. la formazione adeguata del personale a tutti i livelli operativi, anche in materia di sensibilizzazione al problema delle frodi, e che esiste una politica per la rotazione del personale addetto a funzioni sensibili o, in alternativa, per aumentare la supervisione sullo stesso;
  - iv. le misure adeguate per evitare il rischio di un conflitto d'interessi;
  - v. la descrizione delle mansioni per ogni funzionario e la tracciabilità del lavoro svolto da ciascun incaricato del controllo;
3. comunicare alla Direzione Agricoltura e Cibo il nominativo, le mansioni e il ruolo di ogni singolo soggetto incaricato. Ogni modificazione del quadro delle risorse umane impiegate dovrà essere comunicata alla Direzione Agricoltura e Cibo;
4. a garantire l'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle attività affidate.

#### ART. 5 (Interscambio dei dati)

Direzione Agricoltura e cibo e IPLA si impegnano allo scambio, anche per via telematica, dei dati delle *domande* utili alla gestione delle attività affidate.

#### ART. 6 (Corrispettivi)

Secondo le esigenze della Direzione Agricoltura e cibo, verranno di volta in volta attivati singoli atti di affidamento che specificheranno nel dettaglio le attività da svolgersi e con la relativa tempistica. A seguito di presentazione delle offerte economiche da parte di IPLA, in relazione alle singole attività affidate, la Direzione Agricoltura e cibo e il settore interessato provvederanno all'approvazione delle stesse.

I corrispettivi da corrispondere all'IPLA per le prestazioni oggetto dei singoli affidamenti, trovano copertura finanziaria nel limite degli stanziamenti iscritti in competenza sul capitolo di spesa 129330 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023-2024-2025.

#### ART. 7 (Conflitto d'interessi)

IPLA garantisce di adottare le misure atte a informare il proprio personale dell'obbligo di segnalare tempestivamente situazioni che possono comportare il rischio di un conflitto di interesse nello

svolgimento delle attività affidate e si impegna a tenere a disposizione della Direzione Agricoltura e cibo le segnalazioni di potenziale conflitto di interesse da parte delle risorse umane segnalate ai sensi dell'art. 6, comma 3.

Si impegna inoltre a far sottoscrivere al personale di cui sopra apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante le potenziali situazioni di conflitto d'interesse e l'impegno all'astensione dall'operare in situazioni di conflitto di interesse.

Sono da considerarsi situazioni di conflitto di interesse quelle nelle quali le attività da compiere e/o i controlli da effettuare riguardino soggetti in relazione con il personale che le sta svolgendo.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, si elencano le seguenti situazioni:

- a) titolarità/rappresentanza legale del soggetto;
- b) compartecipazione finanziaria e/o patrimoniale al richiedente;
- c) consanguineità entro il quarto grado, e di affinità entro il secondo grado con il soggetto;
- d) prestatore di attività professionale a favore del soggetto;
- e) rapporto di coniugio o unione civile con il soggetto.

#### ART. 8

##### (Responsabilità)

Nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione le Parti garantiscono che queste si conformino alla regolamentazione unionale e alle disposizioni specifiche impartite per lo svolgimento delle attività medesime, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari della Unione Europea e dell'erario nazionale.

#### ART. 9

##### (Disposizione per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro)

IPLA garantisce l'attuazione delle disposizioni del Dlgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Il personale di IPLA coinvolto nelle attività affidate è tenuto al rispetto degli obblighi derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### ART. 10

##### (Oneri aggiuntivi)

Il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico delle Parti.

#### ART. 11

##### (Trattamento dei dati personali e nomina responsabile esterno)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti anche in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al presente accordo ovvero allo svolgimento dell'attività di ricerca e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta

per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali.

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso o modifica non autorizzata dei dati ovvero di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al presente accordo.

Il titolare del trattamento dei dati per Regione Piemonte è la Giunta regionale.

Il Delegato al trattamento dei dati inerenti la presente convenzione è il Direttore pro tempore della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. I dirigenti regionali responsabili dei settori sono delegati al trattamento per le attività affidate ai sensi della presente convenzione.

I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del Trattamento Piazza Castello 165, 10121 – Torino, tel. 011-432.11.11;  
Responsabile della protezione dei Dati (DPO): dpo@cert.regione.piemonte.it /  
dpo@regione.piemonte.

Ai sensi dell'art. 28 del GDPR IPLA S.p.A. verrà incaricata in qualità di Responsabile Esterno al Trattamento Dati con atto di nomina secondo lo schema *Addendum* alla presente convenzione.

#### ART. 12

(Sistemi di gestione e di comunicazione)

Le parti convengono che per le necessarie comunicazioni e per le attività, per le quali sia necessario, inerenti le domande di sostegno e di pagamento, si avvalgono, salvo cause di forza maggiore, del Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP).

I mezzi di comunicazione utilizzati, in relazione al contenuto della comunicazione, sono:

1. la posta elettronica certificata (PEC),
2. la posta elettronica ordinaria,
3. la pubblicazione sul SIAP.

#### ART. 13

(Clausole finali)

La presente Convenzione, redatta in carta libera, gode delle agevolazioni in materia di imposta di bollo e di registro ai sensi della normativa vigente.

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo  
Il Direttore pro tempore  
Dott. Paolo Balocco

IPLA S.p.A.  
L'Amministratore Unico pro tempore  
Dott. Andrea Morando

*Addendum alla convenzione relativa alle attività istruttoria, di controllo e supporto tecnico delle domande CSR della Regione Piemonte 2023 – 2027, e delle domande relative al PSR 2014 – 2022, alle attività tecnico valutative mirate all'accertamento dei danni causati da avversità e calamità naturali e da fauna selvatica, e alle istruttorie delle richieste di collaudo riferite alle domande di pagamento di ristrutturazione e riconversione vigneti*

**Atto di nomina a Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali (GDPR)**

TRA

**Regione Piemonte - Settore** \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di \_\_\_\_\_ - Torino (di seguito delegato del Titolare);

E

**I'Istituto per le piante da legno e l'ambiente - IPLA S.p.A.**, istituita con Legge n.12 dell'8 marzo 1979, società controllata da Regione Piemonte, rappresentata dall'Amministratore Unico, dr. \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di IPLA, sita in Corso Casale, 476 - 10132 Torino (di seguito Responsabile).

**PREMESSO CHE**

Il delegato del Titolare.....(Direzione/Settore) con..... (determinazione/delibera, altro atto specificare) ha affidato al Responsabile il servizio di..... **(breve descrizione dell'attività /affidamento)**;

tale attività comporta, per il Responsabile il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;

il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;

è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato.

**TANTO PREMESSO**

Il delegato del Titolare nomina **IPLA S.p.A.** quale Responsabile del trattamento esterno relativamente ai dati oggetto di trattamento di seguito individuati, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del GDPR secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate, che vengono accettate con la firma in calce.

**1. Oggetto del trattamento**

Il trattamento potrà riguardare solamente le seguenti tipologie di documenti / dati / banche dati / o fascicoli

- I. \_\_\_\_\_;
- II. \_\_\_\_\_;
- III. \_\_\_\_\_;

messi a disposizione del delegato del Titolare mediante/forniti/raccolti direttamente presso l'interessato \_\_\_\_\_.

Le tipologie di dati trattati sono le seguenti

- A. \_\_\_\_\_;
- B. \_\_\_\_\_;
- C. \_\_\_\_\_;

e concernono le seguenti categorie di interessati

- A. \_\_\_\_\_;
- B. \_\_\_\_\_;
- C. \_\_\_\_\_;

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto richiamato in premessa. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

## **2. Durata dei trattamenti**

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato in premessa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al delegato del Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il delegato Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche il presente contratto verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

## **3. Istruzioni documentate art. 28 comma III GDPR**

Nello svolgimento del Vostro incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- Adottare presso il vs. l'Ente le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

- Individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- Vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Vostro Ente si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- Assistere il delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35 – 36 GDPR);
- Se richiesto, assistere il delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del GDPR;
- Se richiesto, assistere il delegato del titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- Comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati.

#### **4. Garanzie prestate dal Responsabile**

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati del vostro Ente esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che le derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

#### **5. Registro categorie di attività di trattamento**

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

## **6. Gestione subappalti. Manleva.**

Con il presente contratto, il delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

## **7. Ulteriori garanzie**

Il Vostro Ente si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

## **8. Obblighi di collaborazione**

Il Responsabile mette a disposizione del delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il presente contratto non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

## **9. Foro Competente**

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Data \_\_\_\_\_

Il delegato del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento